

COPIA



COMUNE DI POMARANACE
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE N. 3

In data: 15.03.2018

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELLA IUC: IMU - TARI - TASI.
MODIFICHE.-

L'anno duemiladiciotto il giorno quindici del mese di marzo alle ore 16.00, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta pubblica, sotto la presidenza del Sindaco e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MARTIGNONI LORIS	P	GARFAGNINI MARCO	P
FEDELI LEONARDO	P	CALVANI DARIO	P
FABIANI NICOLA	P	CENERINI MELISSA	P
BACCI ILARIA	P	GUCCI DIEGO	P
BIANCIARDI GIANFRANCO	P		
MERCURIALI SARA	A		
MAZZINGHI STEFANO	P		
FIDANZI LORIANO	A		
ANTONI MONICA	P		
Totale presenti : 11			
Totale assenti : 2			

Partecipa il Segretario Generale **dr.ssa Eleonora Burchianti** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MARTIGNONI LORIS, Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 3 del 15.03.2018

OGGETTO: REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELLA IUC: IMU - TARI - TASI. MODIFICHE.-

...omissis.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Vista la legge n. 205/2017 (legge di bilancio per il 2018);

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/11/2017 che ha fissato il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti locali per l'esercizio 2018 al 28 febbraio 2018, ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 con DM Interno del 09/02/2018;

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'**Imposta unica comunale (IUC)**, basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**) e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC nel corso del 2015, nonché da ultimo dalla L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);

Vista la propria precedente deliberazione n. 4 del 10/03/2017, con la quale si è provveduto a modificare il regolamento della TARI 2017;

Considerato che si rende opportuno introdurre nel regolamento della TARI alcuni adattamenti normativi, riferiti in particolare all'art. 1 comma 653 della L. 147/13, (fabbisogni standard) ed alla possibilità di notifica tramite PEC;

Visto in proposito **l'allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente delibera, nel quale sono riportate le modifiche da introdurre nel regolamento TARI, con indicazioni dei riferimenti normativi all'origine delle modifiche apportate;

Vista la propria precedente deliberazione n. 20 del 29/04/2016, con la quale si è provveduto a modificare i regolamenti della IUC 2016;

Considerato che si rende opportuno introdurre nel regolamento della TASI e nel regolamento IMU alcuni adeguamenti, soprattutto per conformare il testo dei 2 regolamenti alle disposizioni normative vigenti;

Visto in proposito **l'allegato B**, parte integrante e sostanziale della presente delibera, nel quale sono riportate le modifiche da introdurre nel regolamento TASI, con indicazioni dei riferimenti normativi all'origine delle modifiche apportate;

Visto in proposito **l'allegato C**, parte integrante e sostanziale della presente delibera, nel quale sono riportate le modifiche da introdurre nel regolamento IMU, con indicazioni dei riferimenti normativi all'origine delle modifiche apportate;

Dato atto che la presente delibera è stata discussa nella seduta della Commissione Consiliare per lo Statuto e i Regolamenti riunitasi in data 13/03/2018;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Settore Finanze, Bilancio e SVE;

Visto il parere favorevole in merito alla legittimità, reso dal Revisore Unico dei Conti del Comune di Pomarance, **allegato G** al presente atto;

Con il risultato della seguente votazione espressa per alzata di mano: Consiglieri presenti n. 11; favorevoli n. 11; contrari n. 0;

DELIBERA

1. di approvare le modifiche al regolamento di disciplina della TARI così come riportato nell'Allegato A alla presente delibera;

2. di approvare le modifiche al regolamenti di disciplina della TASI così come riportato nell'Allegato B alla presente delibera;

3. di approvare le modifiche al regolamento IMU così come riportato nell'Allegato C alla presente delibera;

4. di approvare conseguentemente:

- il regolamento TARI nel testo che **allegato sub lettera D**, viene a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

- il regolamento TASI nel testo che **allegato sub lettera E**, viene a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

- il regolamento IMU nel testo che **allegato sub lettera F**, viene a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di stabilire che i regolamenti così modificati avranno efficacia dal 1° gennaio 2018, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

6. di stabilire che i regolamenti così come modificati per l'anno 2018 dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13,

comma 13*bis* D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 entro il termine perentorio del 14 ottobre 2018, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 10, lett. e) L. 208/2015;

7. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul Sito Internet comunale, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'Imposta municipale propria dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MARTIGNONI LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr.ssa Eleonora Burchianti

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

LI, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Eleonora Burchianti

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ **Che la deliberazione C.C. n° 3, del 15.03.2018:**

E' stato affissa a questo Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, (ex art. 124 D.Lgs 267/00).

E' stata trasmessa , la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Difensore Civico Regionale (ex art. 3 L.R.T. n°2 del 02/01/02 e successive modifiche ed integrazioni)

E' stata trasmessa, la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Prefetto (ex art. 141 C. 1.4) lettera c) del D.Lgs 267/2000)

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:**

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (ex art. 134, comma 3, D.Lgs 267/00);

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Eleonora Burchianti